

focus
redazionale

UNA SCALA A REGOLA D'ARTE manufatti unici dal 1998

La cura del dettaglio, la raffinata ricerca estetica, l'alta qualità: sono questi i punti di forza di Ideal Ferro, azienda di San Fior specializzata nella progettazione e nella realizzazione di manufatti in ferro, acciaio, legno e vetro.

Nata nel 1998 come ditta artigiana che si occupava esclusivamente di rifinitura di interni (quali scale, ringhiere, soppalchi), Ideal Ferro ha oggi ampliato il proprio raggio d'azione anche all'esterno delle abitazioni, con la realizzazione di pensiline, pompeiane, cancelli e recinzioni.

L'azienda ha da subito iniziato la propria attività collaborando con studi di progettazione e d'interior design. E proprio per merito di queste collaborazioni è sorta quella cura del dettaglio che è rimasta invariata nel tempo ed è diventata un fattore determinante per il successo del proprio brand.

Ideal Ferro si occupa di tutto il ciclo di realizzazione di un'opera: dal sopralluogo, al preventivo, al disegno esecutivo, alla realizzazione, all'installazione.

La professionalità e la ricerca estetica si sposano inoltre con la qualità del prodotto: ferro verniciato, acciaio inox, acciaio corten, legno e vetro sono i materiali utilizzati per le varie opere.

L'azienda si occupa inoltre della commercializzazione di porte interne, di pavimenti in legno e pvc, tende da sole e pergole bio-climatiche, assicurando anche il servizio di post vendita.

Il personale altamente specializzato, che compone il suo staff, le ha premesso di firmare in zona molte realizzazioni significative per contenuti tecnici e di design, diventando punto di riferimento nel settore.



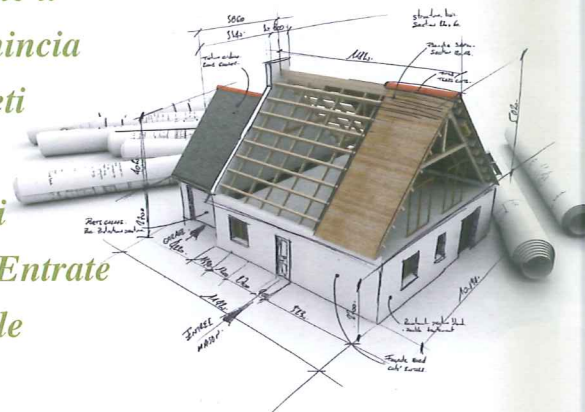
San Fior -TV
Tel. 0438 784215
www.idealferro.it

Edilizia in ripresa?

Vendita di abitazioni + 20% e bonus casa e energia + 38%

Dopo anni di batoste il settore edile comincia ad avvertire concreti segnali di ripresa.

Lo segnalano i dati dell'Agencia delle Entrate e del Ministero delle Finanze



Da gennaio a marzo 2016 **la vendita di abitazioni in Italia ha segnato uno stupefacente +20,6%** rispetto allo stesso periodo del 2015. Lo evidenzia l'OMI - Osservatorio del mercato immobiliare dell'Agencia delle Entrate sulle transazioni immobiliari. Le compravendite di abitazioni nei primi tre mesi del 2016 sono state 115.135, in aumento del 20,6% rispetto allo stesso periodo del 2015.

Il mercato registra una crescita più accentuata nei Comuni capoluogo (+22,9%) rispetto a quelli non capoluogo (+19,4%), mentre in riferimento alle aree territoriali la crescita risulta più sostenuta al nord (+24,1%), rispetto al centro (+18,5%) e al sud (+16%).

Forte aumento anche per le compravendite nel settore non residenziale. Nei primi tre mesi del 2016, cresce in particolare il volume delle transazioni del comparto commerciale (+14,5%) e di quello produttivo (+7%), mentre il terziario presenta sempre un dato positivo ma più lieve (+1,3%). Quest'ultimo settore risente dei cali registrati al

centro (-1,1%) e al sud (-4,5%), mentre al nord le compravendite di uffici recuperano il 4,5%.

L'altro dato che induce ottimismo è quello proveniente dal volume delle ritenute d'acconto (8%) per i bonifici dei lavori di ristrutturazione e riqualificazione energetica per i quali vengono richiesti i bonus casa, energia e mobili. I dati del Ministero delle Finanze, rielaborati dal Cresme, e riportati dal Sole24Ore di oggi, parlano di investimenti nei lavori in casa pari a 9,546 miliardi di euro effettuati da gennaio ad aprile di quest'anno. L'incremento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno è pari al 37,9%. Una bella cifra non c'è che dire ma che non deve farci dimenticare il -40% subito dal settore edilizio negli ultimi 7-8 anni.

Il quadro non sarebbe completo se non si accennasse anche alle difficoltà di numerose famiglie a far fronte ai pagamenti dei mutui casa. Oltre 48 mila nuclei familiari hanno chiesto di interrompere i pagamenti. Circa 35 mila di queste domande sono state accolte.

La città più cara è...

La classifica delle città più care d'Italia vede **Venezia** (4.409 euro/m²) al primo posto. La città lagunare precede **Milano** (3.445 euro/m²) e **Roma** (3.377 euro/m²). Nella parte opposta della tavola, **Biella** resta la città dove le quattro mura costano meno, con solo 739 euro/m².